

NON UN POSTO DI LAVORO VADA PERDUTO !!!

IL GRUPPO MARALDI E' COLPITO AL CUORE DALLA RISTRUTTURAZIONE E DALLA POLITICA GOVERNATIVA DI TAGLIO DELLA PRODUZIONE NELLA SIDERURGIA E DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA.

Migliaia di posti di lavoro rischiano di essere perduti.

Tutto ciò non è una calamità naturale, ma deriva da precise scelte del governo che, invece di sviluppare questi settori, preferisce accettare di subordinarsi alle scelte della CEE.

Craxi ci vende, in cambio di un piatto di lenticchie, all'Europa dei padroni dove vuole rimanere in qualità di parente povero.

INOLTRE LA POLITICA GOVERNATIVA NON VA NELLA DIREZIONE DI GARANTIRE COMUNQUE L'OCCUPAZIONE, MA DI FAVORIRE UNA RICONVERSIONE DELLA PRODUZIONE, RIDUCENDO DRASTICAMENTE I POSTI DI LAVORO.

O, in alternativa, si smantella l'industria, spostando i capitali sulla speculazione finanziaria, favorita dalla demenziale politica governativa del debito pubblico (BOT e CCT).

Chi ci rimette sono i lavoratori, che si vedono sacrificati a favore di una logica di profitto che vede aumentare profitti e produttività a scapito dell'occupazione.

IL SINDACATO, NELLE SUE SCELTE GENERALI E NEI SUOI OBIETTIVI SI MOSTRA PREOCCUPATO SOLO DELLE COMPATIBILITA' E DEGLI INTERESSI PADRONALI E GOVERNATIVI.

La Cassa Integrazione, il Prepensionamento, non sono il metodo per affrontare in modo adeguato questi problemi.

SONO TUTTE LE SCELTE DEL GOVERNO E DEL PADRONATO CHE VANNO MESSE IN DISCUSSIONE.

Ridicola e patetica è la solidarietà di Lama, Carniti e Benvenuto ai minatori inglesi.

Ben altra infatti è la risposta che essi danno a un tentativo di ristrutturazione (voluto anche lì da governo e padroni) che comporta riduzione dell'occupazione.

IL SINDACATO INGLESE, NON PREOCCUPANDOSI MINIMAMENTE DELLE COMPATIBILITA' DEL PADRONATO E DEI SOTTILI EQUILIBRI GOVERNATIVI, HA LOTTATO E LOTTA IN MODO INTRANSIGENTE PER LA DIFESA DEL POSTO DI LAVORO.

E allora perché in Inghilterra si e in Italia no ???

Ridicola e patetica era la solidarietà di Lama, Carniti e Benvenuto ai metalmeccanici tedeschi.

Questi lottavano per la riduzione generalizzata e immediata dell'orario di lavoro a 35 ore a parità di salario.

SI VEDEVA QUESTO OBIETTIVO COME L'UNICO ADEGUATO A MANTENERE A ALLARGARE L'OCCUPAZIONE.

E allora perché in Germania si e in Italia no ???

IL SINDACATO DICE DI ESSERE "DIVERSO" DAGLI ALTRI SINDACATI, DIVERSO SI, MA IN PEGGIO !!!

La lotta per l'occupazione non può che essere lotta:

- +++ CONTRO IL GOVERNO E LA SUA POLITICA SUBALTERNA ALLA CEE E AGLI USA
- +++ PER LA RIDUZIONE GENERALIZZATA DELL'ORARIO DI LAVORO A PARITA' DI SALARIO
- +++ CONTRO LE RISTRUTTURAZIONI PADRONALI
- +++ PER LA DIFESA INTRANSIGENTE DELL'OCCUPAZIONE

federazione di Bologna
via S. Carlo 42
tel 266888

**democrazia
proletaria**

